



Affirmazione del 24.12.2012
el 31.12.2012

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA NAPOLI

ESTRATTO DAL VERBALE DI RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE SEDUTA N. 16 DEL 11.12.2012

Nell'anno 2012, il giorno 11 del mese di dicembre alle ore 14.00, nella sede di Piazza Bovio si è riunita la Giunta della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli convocata con nota prot. n. 32568 del 3.12.2012.

Sono presenti i Signori:

- dr. Maurizio	MADDALONI	- Presidente
- dr.ssa Stefania	CHIRICO	componente
- cav. lav. Gaetano	COLA	- "
- dr. Pasquale	GENTILE	- "
- ing. Luigi	IAVARONE	- "
- avv. Alessandro	LIMATOLA	- "
- dr. Vincenzo	LONGOBARDI	- "
- dr. Pietro	RUSSO	- "
- ing. Felice	SICILIANO	- "

Sono assenti i componenti: dr.ssa Tecla MAGLIACANO e dr. Prisco Lucio SORBO.

Il componente Longobardi si allontana prima della votazione della delibera n. 187; il componente Russo si allontana dopo la trattazione della delibera n. 193.

Per il Collegio dei Revisori sono presenti il dr. Bruno ROSSI e il dr. Franco Mario SOTTILE - componenti.

Funge da segretario l'avv. Mario Esti, Segretario Generale f.f.

Su disposizione del Presidente è presente la dr.ssa Maria Rosaria Furgiuele, dipendente Eurosportello - Azienda speciale della CCIAA.

Il Presidente, essendo gli intervenuti in numero legale, dichiara valida la seduta.

- OMISSIS -

- O M I S S I S -

**201. PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE:
PROVVEDIMENTI.**

Su invito del Presidente il Segretario Generale, avv. Mario Esti, illustra la relazione istruttoria del responsabile dell'ufficio organizzazione sig.ra Concetta D'Angelo:

L'art.48 del D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 – Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna, dispone a che le Pubbliche Amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità nel lavoro tra uomini e donne.

Il Ministero delle Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, congiuntamente con il Ministero per i diritti e le pari opportunità, con direttiva del 23.7.2007 - "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche", ha indicato specifiche azioni per l'attuazione della citata normativa.

L'art. 21 della legge 183/2010 che ha modificato l'art.57 del D.Lgs 165/2001 ha previsto, tra l'altro, l'istituzione del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

Con delibera n. 166 del 14.10.2011, la Giunta Camerale in linea con la citata disposizione ha formalmente istituito il "Comitato Unico di Garanzia" per la Camera di Commercio di Napoli, in corso di nomina.

L'adozione del piano delle azioni positive assume una prospettiva metodologica ed una visione unitaria per la realizzazione delle pari opportunità ed auspica risultati significativi per la qualità del lavoro e dell'organizzazione dell'Ente.

Si ritiene, pertanto, che l'atto proposto tracci le linee programmatiche previste dalla Direttiva del 23.07.2007 e serva quale strumento prodromico alla futura attività del CUG che potrà proporre ogni eventuale riferimento attuativo/integrativo del Piano citato.

Per quanto innanzi illustrato si propone l'approvazione dell'allegato schema di "Piano triennale delle Azioni Positive".

LA GIUNTA CAMERALE

sentito il Segretario Generale;

visto l'art.48 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198;

vista la Direttiva 23.5.2007 del Ministero delle Riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione;

visto l'art.57 del D.Lgs. 165/2001 così come modificato dall'art.21 della legge 183/2010

richiamata la delibera di Giunta camerale n.166 del 14.10.2011;

visto il Piano triennale delle Azioni Positive di cui al D.Lgs 198/2006 riportato in allegato alla presente proposta;

condivisa la proposta, per come illustrata dal Segretario Generale ed oggetto del presente atto;

preso atto che l'istruttoria è stata effettuata dal responsabile dell'ufficio organizzazione sig.ra Concetta D'Angelo sotto l'indirizzo ed il controllo del Segretario Generale e del Dirigente dr. Gennaro Caiazzo che attestano la legittimità della procedura e ne condividono la proposta;

presenti e votanti n. 7 componenti;

con voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- di approvare l'allegato Piano triennale delle Azioni Positive di cui al D.Lgs 198/2006, che forma parte integrante della presente delibera, che sarà trasmesso ai soggetti indicati nell'art.48 del D.lgs.198/2006;

- di inviare la presente delibera, per il seguito di competenza, al dirigente dell'area gestione del personale;

- di dichiarare, per motivi di urgenza, la immediata esecutività della presente delibera.

- OMISSIS -

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Mario Esti

IL PRESIDENTE
dr. Maurizio Maddaloni

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE

L'adozione di misure denominate azioni positive, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione delle pari opportunità.

L'art. 48 del D.Lgs. n. 198/06 prevede che le amministrazioni pubbliche predispongano piani di azioni positive e la Direttiva 23.05.2007 specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire.

Per azioni positive si intende l'impiego di ogni misura volta a prevenire ed eliminare le discriminazioni. In particolare esse consistono in atti volti al riconoscimento e specificità alla condizione della donna che lavora ed alla sua soggettività.

L'individuazione delle azioni positive più adeguate alla realtà della Camera di Commercio di Napoli non può prescindere dalla situazione e dalle caratteristiche del personale in servizio.

Di seguito sono illustrati alcuni dati, aggiornati al 31.12.2011:

personale in servizio al 31.12.2011 n. 90 unità così ripartite

-contratti a tempo pieno e indeterminato..... 89

-contratti part-time..... 1

Dipendenti a tempo pieno uomini N.56	Dipendenti a tempi pieno donne N.33
Dipendenti part-time uomini 0	Dipendenti part-time donne N. 1

INQUADRAMENTO PER CATEGORIE

CATEGORIA	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	1	
D3	2	1
D1	8	8
C	24	23
B3	5	1
B1	9	1
A	7	

Allo scopo di approntare un programma triennale di sensibilizzazione verso la realizzazione piena, sostanziale delle lavoratrici e dei lavoratori nel rispetto delle differenze di genere, la Camera di Commercio di Napoli intende realizzare, nel triennio 2012/2014, gli interventi appresso indicati nei quali sono individuabili le azioni positive.

Azione n. 1

Promuovere e supportare a regime l'attività del CUG attraverso:
-l'organizzazione di un supporto adeguato, a regime, per il funzionamento operativo dell'organismo;
-la definizione degli ambiti e le modalità con cui coinvolgere il Comitato nelle materie di competenza.

Azione n. 2

-Verifiche periodiche del benessere collettivo e individuale del personale, coinvolgendo il CUG nell'analisi dei risultati emersi al fine di acquisire delle proposte volte al miglioramento delle eventuali criticità emerse;
-successiva individuazione di azioni di miglioramento volte a superare le criticità emerse.

Azione n. 3

-strutturare la valutazione oggettiva dello stress lavoro-correlato attraverso la periodica analisi di specifici fattori (organizzazione e processi di lavoro, condizioni e ambiente di lavoro, comunicazione interna e specifici fattori soggettivi) - che possono portare all'individuazione di un problema di stress da lavoro;
-in presenza di fattori di rischio, individuare le misure organizzative più adatte a prevenire, eliminare o ridurre il rischio di stress ed attuare le misure con la collaborazione dei lavoratori e loro rappresentanti;
analisi dei dati volti anche ad ottimizzare e migliorare gli ambienti di lavoro.

Azione n. 4

-favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di cura della famiglia compatibile con le esigenze organizzative dell'Ente
-agevolare il ricorso al rapporto di lavoro a tempo parziale da parte del personale che si trova in difficoltà nel conciliare la vita professionale con la vita familiare per problematiche legate non solo alla genitorialità, ma anche ad altri fattori (es. cura di familiari malati)-
-favorire il mantenimento dell'occupazione a tempo pieno oppure agevolare il rientro a tempo pieno, attraverso la definizione di forme di orario flessibile, che possano favorire la conciliazione dei tempi di lavoro/vita, purchè compatibili con le dimensioni dell'ufficio di appartenenza e con le esigenze complessive dell'Ente;
-favorire, in relazione a processi di lavoro standardizzati, il ricorso al telelavoro sulla base del buon esito dello strumento avviato alla fine del 2010 ed ora consolidato, al fine di conciliare i tempi di lavoro/vita e mantenere l'occupazione a tempo pieno; favorire il rientro al lavoro dai periodi fruiti a titolo di congedo di maternità o parentale da parte dei dipendenti.
-rispettare pienamente la normativa in materia di congedi parentali.